



Notizie

Guida Casa

Prodotti

Aziende

Blog

Richiedi Preventivi

Formazione online

Cantieri LIVE

Email Marketing

Advertising

Editore

Home > Notizie e Mercato > Bonus Edilizi 2024: cosa ne pensano gli ingegneri?

Bonus Edilizi 2024: cosa ne pensano gli ingegneri?

09/01/2024 | Professione | di **Marco Zibetti** |

Ultime Notizie Aziende

Ermetika Projects - Sartoria degli Spazi

02 gen 2024

Peach Fuzz, il colore Pantone 2024 è un inno alla serenità

19 dic 2023

Ermetika Projects - Casa BG

18 dic 2023

CALPEX® PK: tubazione d'eccellenza con un valore Lambda da record

13 dic 2023

REHAU: 75 anni di valori e innovazioni

11 dic 2023

Ermetika Projects - Casa Danisi

11 dic 2023

Tendenze arredo 2024: spazi multifunzione e raffinato minimalismo

05 dic 2023

Ermetika Projects - Casa M

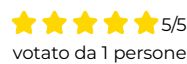
04 dic 2023

Ermetika Projects - Guestroom Architects Journey

30 nov 2023

Ristrutturazione appartamento a Rozzano

30 nov 2023



Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri commenta il Decreto con le novità riguardanti i Bonus Edilizi 2024. "Richieste degli operatori non soddisfatte"

Il Governo ha nuovamente cambiato le carte in tavola per ciò che riguarda i **Bonus Edilizi 2024**, in particolare il Superbonus, la cessione del credito e il Bonus Barriere Architettoniche. Le **novità** sono contenute nel **Decreto Legge 29 dicembre 2023**, n. 212 recante "Misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2023. Cosa ne pensano gli ingegneri italiani?

Il **CNI** osserva come le pressanti richieste degli operatori non siano state soddisfatte. Si teme fortemente che molti di quelli che avevano avviato gli interventi e che si sono improvvisamente scontrati con il problema del blocco della cessione dei crediti, non troveranno adeguate soluzioni.

Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** riteneva, e ritiene, che per i numerosi cantieri in avanzato stato di esecuzione la semplice concessione di **qualche mese in più** per concludere i lavori sarebbe stata sufficiente per poter completare molti **interventi rimasti bloccati**, anche a causa delle continue variazioni alle possibili opzioni alternative alle detrazioni fiscali (sconto in fattura e cessione del credito).



L'introduzione di una sorta di **sanatoria**, prevista dall'art. 1, c. 1, del D.L. per chi non riuscirà a terminare i lavori, che esclude il recupero delle detrazioni fiscali indirette (a seguito di opzione alternativa) anche in caso di mancato raggiungimento del **"salto" di due classi energetiche**, non può essere considerata completamente soddisfacente, in quanto non tiene minimamente conto del **mancato miglioramento energetico** degli edifici e dei **contenziosi** che molto probabilmente ne seguiranno.

Inoltre, desta perplessità il meccanismo del contributo previsto dall'art. 1, c. 2, del D.L. a favore dei proprietari di unità immobiliari in condominio con reddito di riferimento non superiore a 15.000 euro, per le spese sostenute nel 2024. Tale **limite di reddito**, infatti, appare **estremamente basso** e non viene specificato l'ammontare del contributo che sarà erogato, nei limiti delle risorse disponibili. In tal senso bisognerà attendere l'emanazione del previsto decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Infine, sorprendono le **limitazioni** imposte dagli artt. 2 e 3 del D.L. alle possibilità ormai residue di utilizzare le opzioni **alternative alle detrazioni fiscali** (cessione del credito e sconto in fattura) per gli interventi comportanti la **demolizione e la ricostruzione** degli edifici nei Comuni dei territori colpiti da **eventi sismici**, nonché alle spese sostenute per gli interventi di superamento ed eliminazione di **barriere architettoniche** di cui all'art. 119-ter del D.L. 34/2020, riducendone anche l'ambito di applicazione.

Le conclusioni del CNI

In conclusione, il **Consiglio Nazionale Ingegneri** si domanda se effettivamente il nuovo Decreto sia sufficiente ed adeguato per risolvere le **problematiche** attualmente esistenti sul tema, che rischiano di creare **seri danni e contenziosi**. In tal senso si attendono e, soprattutto, auspicano approfondimenti ed eventuali variazioni/integrazioni in sede di conversione in Legge del Decreto.

Allo stesso tempo, il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** ribadisce la **mancanza di un piano generale** programmatico per il risanamento del patrimonio edilizio, strettamente necessario per affrontare concretamente il tema complesso del sistematico risanamento energetico previsto dalle **nuove disposizioni europee**, che dovrebbe impegnare il Paese intero per i prossimi decenni.

Segui il tuo cantiere da remoto

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio oggi è possibile. **WebcamPlus** offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.



News correlate